

Anno XIX

Supplemento al n. 307 del 31 dicembre 2018

Sommario

affari istituzionali

premio laurea "peccati-crispoliti" a un giovane laureato umbro. oggi la consegna a palazzo donini

regione umbria: venerdì 21 dicembre conferenza-stampa di fine anno

firmato protocollo d'intesa a sostegno del "solomeo rural hospital" in malawi

visita straordinaria palazzo donini: presidente marini accoglie visitatori: "questo è il palazzo dell'umbria e degli umbri"

agricoltura

innovazione in agricoltura, mercoledì 19 presentazione portale regionale "piu - partenariati per l'innovazione in umbria"

cultura

spettacoli dal vivo nei comuni del "cratere" del sisma, mercoledì 19 presentazione attività 2018-2019

promozione del libro e della lettura, premio "città che legge" al progetto presentato insieme da sei comuni umbri

spettacoli dal vivo nei comuni del "cratere" del sisma: assessore Cecchini, "un progetto importante per favorire la coesione sociale e la crescita artistica"

editoria, pubblicato bando seconda edizione premio letterario nazionale opera prima "severino cesari". premiazione a umbrialibri 2019

economia

sviluppiumbria: assemblea dei soci approva piano triennale 2019-2021 e programma 2019

treofan; paparelli replica a sindaco terni: "ripristinare confronto corretto tra istituzioni e parti sociali"



formazione e lavoro

Il 2019 parte con un calendario formativo ricco di corsi. La scuola umbra di amministrazione pubblica presenta la nuova offerta

politiche sociali

i ragazzi del centro speranza allestiscono albero di natale e presepe: barberini, "un dono che rende più significative le feste"

pubblica amministrazione

scuola umbra amministrazione pubblica, bilancio 2018 più che positivo: 20mila partecipanti e 18mila ore di alta formazione

60mila foto e cartografie regionali messe a disposizione gratuitamente per le pubbliche amministrazioni

riforme

riforma comunità montane: firmato protocollo d'intesa per il trasferimento di oltre 150 dipendenti all'agenzia forestale regionale. bartolini e cecchini "si chiude il ciclo delle riforme"

sanità

giunta regionale approva piani 2018-2020 fabbisogno personale quattro aziende sanitarie; barberini: stimate circa 1800 assunzioni nel triennio

tumore al seno; barberini: "accordi interaziendali per ottimizzare attività breast unit dell'umbria"

terremoto

"trame: dodici scatti, dodici storie": domani, 20 dicembre, presentazione calendario 2019 dedicato alla valnerina

presentato il calendario 2019 dedicato alla valnerina in rilancio dopo il sisma del 2016

presidente marini riunisce comitato istituzionale sisma su stato avanzamento ricostruzione, condivisi obiettivi e proposte

trasporti

spostamento autostazione da tiburtina ad anagnina, per chianella "danneggia gravemente passeggeri umbri"

fcu; assemblea soci umbria tpl e mobilità su subentro rfi; chianella: "apprezzamento per lavoro fatto, rispettati impegni della regione"



affari istituzionali

premio laurea "peccati-crispolti" a un giovane laureato umbro. oggi la consegna a palazzo donini

Perugia, 17 dic. 018 - "Margherita Peccati e Daniela Crispolti erano due dipendenti regionali animate da senso del dovere, grande responsabilità, umanità e generosità. Vincere il Premio a loro intitolato è un onore, in quanto nasce da un sacrificio che ha lasciato segni profondissimi nelle famiglie, ma anche nelle colleghe e nei colleghi e in tutti noi". Lo ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, aprendo la cerimonia di consegna del Premio di laurea "Peccati-Crispolti" che si è svolta questo pomeriggio a Palazzo Donini. Giunto alla quinta edizione, il Premio è stato istituito dalla Regione Umbria per onorare la memoria di Margherita Peccati e Daniela Crispolti, le due dipendenti regionali uccise il 6 marzo 2013 mentre erano al lavoro negli uffici regionali del Broletto a Perugia.

Alla cerimonia, insieme ai familiari delle due dipendenti - la mamma di Daniela Crispolti, Luciana, ed il marito di Margherita Peccati, Giovanni, con il figlio Paolo - hanno partecipato il Prefetto di Perugia Claudio Sgaraglia, il Questore di Perugia Giuseppe Bisogno, il Rettore dell'Università degli studi di Perugia Franco Moriconi, la Rettrice dell'Università per Stranieri di Perugia Giuliana Grego Bolli.

"Una partecipazione che sta a testimoniare la vicinanza e la solidarietà profonda ai familiari di Margherita e Daniela e come il ricordo sia pubblico - ha detto la presidente Marini - La giornata in cui sono state uccise Margherita e Daniela è stata tragica e difficile, che vorrei non avere mai vissuto, avvenuta in un contesto di attacco molto forte al ruolo e alle funzioni delle amministrazioni pubbliche nel nostro Paese".

"Questo Premio - ha proseguito - è stato voluto dalla Giunta regionale e in modo particolare dalle colleghe e dai colleghi di Margherita e Daniela, per ricordare il loro lavoro nell'ente. Ci è sembrato che il modo migliore fosse quello di premiare e valorizzare i giovani che nelle loro tesi di laurea sui temi della pubblica amministrazione, riforme, innovazione, consapevolezza del del lavoro svolto per i cittadini, i lavoratori, le imprese. Chi lo vince lo fa con merito, ma anche con il ricordo particolare che ci ha guidato nell'istituire il Premio".

Il Premio 2018 è stato assegnato a Francesco Bastianini che ha ricevuto una borsa del valore complessivo di 6mila euro, 3mila dei quali per lo svolgimento di un tirocinio extracurricolare di sei mesi finalizzato ad approfondire gli specifici aspetti della tesi con cui si è laureato in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa all'Università degli Studi di Perugia (Facoltà di Scienze politiche).



La tesi di laurea ha riguardato "L'utilizzo del POR-FESR 2014-2020 per la promozione dell'Umbria: il caso della valorizzazione la "Via di San Francesco", con relatori i professori Luca Dini e Paola De Salvo.

La commissione di valutazione del Premio, composta dal dirigente regionale Giuseppe Merli (presidente della Commissione), da Mirella Damiani dell'Università degli Studi di Perugia, Giovanna Zaganelli dell'Università per Stranieri e da Stefania Pettine del Servizio regionale per l'Università, Diritto allo studio universitario e Ricerca (segretario verbalizzante), gli ha attribuito un punteggio di 95/100. Nella tesi di laurea, è stato approfondito come la Regione Umbria, attraverso i fondi comunitari e in particolare attraverso il Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale), finanzia e promuove lo sviluppo del territorio. Come caso di studio è stato scelto il progetto del Cammino "Via di Francesco", analizzando il lavoro messo in atto dalla Regione e da Sviluppumbria per valorizzarlo.

Francesco Bastianini ha rivolto "un pensiero particolare" ai familiari di Margherita Peccati e Daniela Crispolti. "Grazie a questo Premio - ha detto - ho potuto toccare con mano quanto erano stimate, il loro valore umano e professionale".

regione umbria: venerdì 21 dicembre conferenza-stampa di fine anno
Perugia, 19 dic. 018 - Si terrà venerdì 21 dicembre, alle ore 11, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia, la tradizionale conferenza-stampa di fine anno della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. Parteciperanno tutti i componenti della Giunta regionale.

firmato protocollo d'intesa a sostegno del "solomeo rural hospital" in malawi

Perugia, 19 dic. 018 - È stato sottoscritto quest'oggi il rinnovo del Protocollo d'intesa tra Regione Umbria, Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, Associazione "Amici del Malawi", Diocesi di Zomba-Malawi, AFAS (Azienda speciale farmacie del Comune di Perugia), Federfarma Umbria, a sostegno delle attività del "Solomeo Rural Hospital" in Malawi. La cerimonia si è svolta presso la Curia arcivescovile di Perugia, e l'atto è stato sottoscritto dalla presidente della Regione Catuscia Marini, dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti (anche in rappresentanza della Diocesi di Zomba), Don Marco Briziarelli per l'Associazione "Amici del Malawi", Virgilio Puletti, presidente AFAS, e Valentina Furbini per Federfarma.

Obiettivo del rinnovo del protocollo è quello di garantire adeguata assistenza all'Ospedale rurale "SOLOMEO RURAL HOSPITAL", realizzato con il sostegno della Fondazione "Cucinelli"; la realizzazione di una attività di formazione continua destinata al personale dipendente dell'Ospedale; l'attività di manutenzione delle strutture dell'Ospedale rurale "SOLOMEO RURAL HOSPITAL"; lo



sviluppo dell'attività del Centro Farmacologico Ospedaliero, contribuzione per l'approvvigionamento farmaci e relativo stoccaggio, formazione farmacisti locali e coordinamento attività. Intervenendo subito dopo la firma del protocollo il cardinale Bassetti ha voluto esprimere "un grazie sincero e non formale alla Regione Umbria per il sostegno offerto ad un protocollo che riveste una straordinaria importanza in termini di aiuto e solidarietà verso i più poveri. Un sostegno che assume una valenza ancor più significativa se si considerano che avviene in un tempo in cui sono note le difficoltà finanziarie che interessano le amministrazioni pubbliche. Un grazie molto sentito anche ad AFAS e Federfarma per il loro importante contributo economico e di sostegno al progetto".

Per la presidente della Regione si tratta della «prosecuzione di un protocollo importante di collaborazione e cooperazione di carattere solidaristico ed umanitario, che ha come protagonista l'Archidiocesi di Perugia. La Regione Umbria ha collaborato sin dal primo anno nell'applicare la legge regionale che detta norme relative agli interventi di assistenza sanitaria in favore di Paesi extracomunitari in gravi difficoltà assistenziali sanitarie", attingendo da essa le risorse finanziarie, ma soprattutto collaboriamo anche con la Direzione Salute dell'Assessorato regionale alla Sanità e con il personale delle Aziende sanitarie che - ha concluso la presidente - volesse mettersi a disposizione di eventuali iniziative di volontariato nell'ambito anche delle prestazioni del Servizio sanitario regionale. Un ringraziamento particolare, per il loro sostegno, anche ad Afas e Federfarma".

Parole di "convinto sostegno" all'azione di sviluppo e valorizzazione dell'attività del "Solomeo Rural Hospital" sono state espresse anche dal presidente di AFAS Puletti e dalla rappresentante di Federfarma Furbini, enti che hanno collaborato sin dall'avvio di questo "straordinario e generoso" progetto, basato esclusivamente sul volontariato, di aiuto ad una comunità in estrema povertà e difficoltà.

visita straordinaria palazzo donini: presidente marini accoglie visitatori: "questo è il palazzo dell'umbria e degli umbri"

Perugia, 28 dic. 018 - È stata la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ad accogliere nell'insolito ruolo di guida e di "padrona di casa" i numerosi visitatori che stamani, nell'ambito delle aperture straordinarie di Palazzo Donini, si sono prenotati per visitare lo storico edificio di Perugia sede della presidenza della Giunta regionale dell'Umbria. Si tratta di una iniziativa, voluta dalla stessa presidente, che da qualche anno rappresenta quasi un appuntamento fisso del periodo natalizio. E' infatti durante le feste di Natale che diventa più facile per il pubblico accedere nelle stanze dove si svolge l'attività amministrativa e quindi nelle aree solitamente riservate del Palazzo.



Nel dare il "benvenuto" ai visitatori nella sede della presidenza della Regione, la presidente Marini ha evidenziato che "Palazzo Donini è un Palazzo pubblico ed è giusto che sia aperto ai cittadini perché è il palazzo dell'Umbria e degli Umbri. Oggi - ha proseguito Marini - gli umbri hanno l'occasione di scoprire un luogo dove si decidono le cose più belle per la regione, ma anche le più difficili. Qui - ha aggiunto - si fanno le scelte per disegnare il futuro dell'Umbria, ma anche per gestire le grandi crisi che l'attraversano, come ad esempio quelle legate al terremoto e alle crisi industriali. Il successo riscosso dalle aperture straordinarie ci ha portato a ripetere negli anni questa iniziativa. Per le visite di oggi abbiamo registrato ben 450 richieste al call center. Non potendole accogliere tutte - ha concluso - abbiamo perciò previsto una nuova apertura straordinaria il 3 gennaio proprio per far conoscere ai cittadini umbri il loro palazzo che è quello della loro Regione".

Grazie alle aperture straordinarie è possibile visitare l'intero piano nobile dell'edificio, che ospita tra l'altro il Salone d'Onore, l'ex appartamento privato dei Donini, la ex Cappella, la Sala del Caminetto e la Sala dove attualmente si riunisce la Giunta regionale, così come alcune sale al piano terra, tra cui la sala Fiume che custodisce un ciclo di dieci grandi tele dell'artista siciliano Salvatore Fiume, realizzate nel 1949 su commissione dell'industriale Bruno Buitoni, che raccontano "Le avventure, le sventure e le glorie dell'antica Perugia" e che sono state donate alla Regione Umbria.

Costruito fra il 1716 e il 1724, in stile cinquecentesco toscano, Palazzo Donini venne decorato fra il 1745 e il 1750 dai migliori esponenti della cultura artistica perugina. Ceduto al Comune di Perugia nel 1879 nel tempo ha ospitato alcune sezioni del Museo civico di Perugia, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, ma anche di Scienze Matematiche e Fisiche e convegni della Facoltà di Medicina, così come uno sportello della Banca nazionale del lavoro. Venne infine acquistato dalla Regione Umbria, che avviò nel 1974 i lavori di restauro e consolidamento.

agricoltura

innovazione in agricoltura, mercoledì 19 presentazione portale regionale "piu - partenariati per l'innovazione in umbria"

Perugia, 17 dic. 018 - Uno strumento al servizio delle imprese agricole, dei centri di ricerca e dei consulenti del settore agricolo e alimentare: è il portale regionale per l'innovazione in agricoltura "PIU - Partenariati per l'innovazione in Umbria", promosso dalla Regione Umbria in collaborazione con 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria (3A-Pta). Uno strumento interattivo, in cui sono presenti i frutti dell'innovazione prodotta in Umbria nel settore agricolo ed agroindustriale grazie al Programma di sviluppo rurale (Psr) per l'Umbria, con



particolare riguardo ai risultati dei progetti dei Gruppi Operativi umbri del Partenariato Europeo per l'Innovazione - Sostenibilità e Competitività dell'Agricoltura (Pei-Agri).

Il nuovo portale verrà presentato mercoledì 19 dicembre, dalle ore 9, nei locali di "Umbrò" a Perugia. Verrà presentati anche i nuovi bandi regionali a valere sulla Mis 16.1 del Psr 2014-2020. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini. Ad aprire i lavori gli interventi di Massimiliano Brilli, amministratore unico 3A-Pta, e Ciro Becchetti, direttore regionale all'Agricoltura. Alle 10 la presentazione del portale PIU a cura di Luciano Concezzi, Enrico Frattegiani (3A-PTA) e Rita Manni (Città in Internet); alle 10.20 la presentazione dei nuovi bandi Mis 16.1 da parte di Giuliano Polenzani, dirigente Servizio Innovazione. Seguiranno gli interventi di Riccardo Passero (Mipaft); Anna Vagnozzi (Rete Rurale Nazionale); Francesco Tei (DSA3-UNIPG); Albano Agabiti, Roberto Montagnoli (Coldiretti Umbria); Anna Ciri, Alessandro Sdoga (Confagricoltura Umbria); Matteo Bartolini (CIA Umbria); Lorenzo Mariani, Valter Sembolini (Confcooperative Umbria); Andrea Sisti (Associazione mondiale Agronomi); Giuseppina Lemmi e Andrea Barbagallo (Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali).

cultura

spettacoli dal vivo nei comuni del "cratere" del sisma, mercoledì 19 presentazione attività 2018-2019

Perugia, 17 dic. 018 - Verranno presentate nel corso di una conferenza stampa che si terrà mercoledì 19 dicembre, alle ore 10.30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, le attività finanziate dalla Regione con le risorse destinate all'Umbria nel riparto del contributo straordinario per la realizzazione di spettacoli dal vivo nei territori colpiti dal terremoto nel 2016 e il cui utilizzo, per il periodo dal 1 giugno scorso al 31 dicembre 2019, è disciplinato da un accordo tra Regione Umbria e Ministero dei beni e delle attività culturali.

All'incontro con i giornalisti, intervengono l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini, rappresentanti dei Comuni del "cratere" del sisma 2016 e dei soggetti che realizzeranno le attività di spettacolo dal vivo.

promozione del libro e della lettura, premio "città che legge" al progetto presentato insieme da sei comuni umbri

Perugia, 18 dic. 018 - "Ancora una volta l'Umbria si conferma ai primi posti per la promozione del libro e della lettura, favorendo l'accesso e la diffusione" è quanto sottolinea l'assessore regionale alla Cultura Fernanda Cecchini, commentando con soddisfazione la comunicazione da parte del Cepell, il Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni e le attività culturali, della graduatoria dei Comuni vincitori del bando "Città che legge" 2018 per aver presentato i migliori



progetti in ambito nazionale volti alla "Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura".

"Nella nostra regione - rende noto l'assessore - una rete di sei Comuni, che avevano già ottenuto la qualifica di 'Città che legge', con capofila Spoleto e composta inoltre da Bastia Umbra, Corciano, Gualdo Tadino, Gubbio e Todi, ha ottenuto un contributo di 30mila euro dal Cepell classificandosi al quinto posto su 73 proposte presentate nella categoria dei Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti".

"Un risultato positivo - continua - sotto diversi punti di vista ed in particolare sia sotto l'aspetto sociale, in quanto la lettura viene promossa come strumento di crescita personale, sia sotto l'aspetto organizzativo poiché risulta vincente l'idea di 'fare rete' e di costruire progetti in 'partnership' che da anni la Regione Umbria persegue nel campo delle biblioteche e della lettura".

"L'attribuzione del premio alla proposta 'Leggere fra me e te per un 'noi' che va oltre i campanili' avanzata dai sei Comuni umbri - prosegue ancora l'assessore Cecchini - conferma la politica regionale di costruire progetti insieme quale fondamento di sviluppo locale e condizione essenziale per ottenere da ogni intervento, da ogni progetto, da ogni politica pubblica, un reale e duraturo impatto sul territorio, sulle persone, sulla qualità della vita".

Nel progetto umbro saranno privilegiati "lettori bambini per leggere non solo ad altri bambini, ma agli adulti e anziani in una dinamica intergenerazionale". Particolare attenzione verrà riservata "alla scelta dei luoghi e alla cura del contesto in cui si sviluppano le iniziative tenendo conto della peculiarità dei territori umbri, prevalentemente collinari/montani, con vie di comunicazioni poco agevoli, concentrazione dei servizi (e quindi anche delle biblioteche) nei centri storici urbani con frazioni altamente abitate, ma distanti da questi". L'intento è quello "di avvicinare le 'periferie al centro', di 'portare fuori' la biblioteca anche grazie alle varie associazioni che collaboreranno alla realizzazione del progetto".

spettacoli dal vivo nei comuni del "cratere" del sisma: assessore cecchini, "un progetto importante per favorire la coesione sociale e la crescita artistica"

Perugia, 19 dic. 018 - Saranno 50 le attività culturali e di spettacolo dal vivo finanziate con 692 mila euro dalla Regione Umbria, grazie a un contributo ministeriale, per ricreare nell'area del cratere sismico quel senso di comunità messo a dura prova dopo le scosse di agosto e ottobre 2016: è quanto reso noto stamani a Perugia nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte il dirigente della Direzione regionale Cultura, Beni culturali e Spettacolo, Mario Pianesi, i rappresentanti dei Comuni interessati e dei soggetti che individuati per la



programmazione culturale partita a giugno 2018 e che proseguirà per tutto il 2019.

"La ricostruzione - ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini - investe non solo l'urbanistica, quindi la parte dell'edilizia, architettonica e urbanistica, ma anche il benessere delle persone e della comunità, facendo in modo che si mantenga forte e coesa affinché gli abitanti non abbandonino il territorio e le loro città. Queste risorse stanziare sono straordinariamente importanti - ha proseguito l'assessore - perché offrono un'opportunità di coesione sociale ai cittadini, ma favoriscono anche un momento di crescita per i nostri artisti, i soggetti e le associazioni culturali che si confrontano con un obiettivo importante per la nostra comunità regionale".

"La Valnerina - ha evidenziato Mauro Pianesi - è molto ricca di tradizione culturale di un certo rilievo che, in particolar modo in questo momento, va valorizzata anche per ricreare un clima di normalità. Il progetto è partito a giugno 2018 e proseguirà per tutto il 2019 coinvolgendo 14 comuni".

Nel giugno 2018 la Regione Umbria e il Mibact hanno sottoscritto un Accordo di programma per disciplinare le modalità di concessione dei contributi per interventi da realizzare tra il 1 giugno 2018 e il 31 dicembre 2019. Inoltre l'accordo prevede che le risorse attribuite alla Regione Umbria siano utilizzate secondo due linee attuative: la prima contempla progetti proposti dal territorio e individuati tramite avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di Comuni, con riferimento a iniziative da svolgere obbligatoriamente in collaborazione con i professionisti che operano nel territorio della regione e, tra questi, in via prioritaria tra gli organismi finanziati per l'anno 2018 con il Fondo Unico per lo Spettacolo.

La seconda fa riferimento a progetti di iniziativa regionale e di maggiore rilevanza, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati.

Per quanto riguarda i progetti dei Comuni, è stato approvato un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da cui risultano ammissibili i progetti: "Campanili vivi" (capofila: Comune di Vallo di Nera); "La voce della terra. Il jazz italiano per le terre del sisma" (capofila: Comune di Scheggino); "La restanza. Fantasia per quartetto di percussioni e orchestra di fiati" (Comune di Norcia); "Anche il teatro protagonista del rilancio della città" (Comune di Norcia); "Giancarlo Giannini e le parole note" (Comune di Cascia).

Per quanto riguarda i progetti d'iniziativa regionale sono stati finanziati tutti i quelli presentati dai soggetti F.U.S. 2018 per l'Umbria.



editoria, pubblicato bando seconda edizione premio letterario nazionale opera prima "severino cesari". premiazione a umbrialibri 2019

Perugia, 31 dic. 018 - È stato pubblicato il bando per la partecipazione alla seconda edizione del Premio letterario nazionale Opera prima "Severino Cesari", organizzato dalla Regione Umbria per onorare la memoria del giornalista e curatore editoriale nato a Città di Castello nel 1951 e scomparso a Roma nel 2017 e di cui la Regione, d'intesa con Emanuela Turchetti, moglie di Severino Cesari, ha la cura scientifica, culturale e organizzativa.

Possono candidarsi le opere d'esordio di narrativa italiana (romanzo o raccolta di racconti) di autore vivente, spedite direttamente dalla case editrici entro il 15 marzo 2019, pubblicate per la prima volta in volume cartaceo in Italia tra il 1° aprile 2018 e il 28 febbraio 2019 e regolarmente in commercio al momento della procedura concorsuale. Non sono ammessi rifacimenti e riedizioni.

A valutarle sarà una giuria presieduta e coordinata dalla scrittrice Simona Vinci e composta da Luca Briasco, Pietrangelo Buttafuoco, Giancarlo De Cataldo, Concita De Gregorio, Luca Gatti, Carlo Lucarelli, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, Giacomo Papi e Michele Rossi. La premiazione si terrà in occasione dell'edizione 2019 di Umbrialibri, in programma a Perugia dal 4 al 6 ottobre.

Ad aggiudicarsi la prima edizione del concorso, quest'anno, è stato Daniele Mencarelli, con "La casa degli sguardi" (Mondadori). Il bando pubblico riservato agli editori italiani per la partecipazione all'edizione 2019 del Premio letterario nazionale Opera Prima "Severino Cesari", realizzato dal Servizio regionale "Valorizzazione delle risorse culturali", è disponibile online sul sito www.umbrialibri.com.

economia

sviluppubbria: assemblea dei soci approva piano triennale 2019-2021 e programma 2019

Perugia, 22 dic. 018 - Internazionalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico, promozione turistica e servizi alle imprese: sono le principali direttrici del piano triennale 2019-2021 presentato nel corso dell'Assemblea dei Soci di Sviluppumbria che si è tenuta il 21 dicembre, alla presenza della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, dell'assessore regionale, Antonio Bartolini, del presidente e del direttore di Sviluppumbria, Gabrio Renzacci, e Mauro Agostini, del presidente di Sase, Ernesto Cesaretti.

"Il profondo risanamento economico, finanziario e patrimoniale - hanno detto i vertici di Sviluppumbria nel corso della riunione che è servita anche per l'approvazione del programma 2019 e i



relativi budget di attuazione dello stesso - ha coinciso con un vero e proprio riposizionamento strategico dell'Agenzia, voluto dalla Giunta regionale e puntualmente realizzato dagli organi di Sviluppumbria. Alla costante riduzione dei costi di funzionamento, ha corrisposto una crescita degli affidamenti e delle attività, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, in materia di internazionalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico, promozione turistica, strumenti finanziari per le imprese".

"Le buone performance di Sviluppumbria e l'attenta gestione - ha affermato la presidente Marini - contribuiscono anche all'ulteriore miglioramento del bilancio della Regione".

treofan; paparelli replica a sindaco terni: "ripristinare confronto corretto tra istituzioni e parti sociali"

Perugia, 28 dic. 018 - "Ho ricevuto con sorpresa una lettera del sindaco di Terni, Leonardo Latini, sulla vicenda riguardante la cessione di Treofan Italy spa al gruppo Jindal": lo ha affermato il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria ed assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli evidenziando che "con altrettanta sorpresa" ha appreso di una successiva nota del presidente del Consiglio comunale di Terni Francesco Maria Ferranti in cui, insieme al sindaco di Terni, si invita la Regione a farsi tramite presso il ministero dello sviluppo economico per scongiurare eventuali e possibili chiusure dello stabilimento, a seguito della cessione. "La sorpresa è aumentata nell'apprendere che il giorno successivo all'invio della lettera in Regione - prosegue Paparelli - il sindaco avrebbe fatto visita allo stabilimento Treofan insieme al senatore Briziarelli promettendo impegni da parte del Governo. Rappresento al Sindaco e al presidente del Consiglio comunale che in questa regione, a prescindere dai governi delle singole città che si sono democraticamente alternati negli anni, la gestione delle vertenze è stata sempre fatta in modo unitario e nell'interesse dei lavoratori e della salvaguardia dello sviluppo dei territori. Non è la prima volta, vedi vicenda AST - sottolinea Paparelli, che si organizzano incontri a carattere locale, salvo poi ritornare in Regione per cercare di risolvere le vertenze o magari per cedere ad altri il cerino che si ha in mano. Il sindaco Latini, una volta per tutte, dovrebbe decidere di tenere separate le questioni partitiche, dagli interessi pubblici che debbono invece accomunare le istituzioni nella forma e nella sostanza. Il senso delle istituzioni e del pubblico interesse - evidenzia l'assessore - impone modalità di rapporti tra le istituzioni e le forze sociali che sono basate sugli strumenti che ciascuno può mettere a disposizione per la salvaguardia del lavoro e della dignità dei lavoratori. Per quanto riguarda la vicenda Treofan, così come sulle altre vicende ternane (vedi Ast), l'attenzione della Regione



Umbria è ed è sempre stata massima e l'interlocuzione con il Ministero è attiva".

"Con l'inizio dell'anno nuovo - prosegue Paparelli - avremo modo di incontrare operai e lavoratori, così come condiviso con quelle organizzazioni sindacali disprezzate dalla Lega e dal sindaco nella inconsueta conferenza stampa dei giorni scorsi, per definire un atteggiamento congiunto da tenere al Ministero dello sviluppo economico presso il tavolo Treofan è già insediato e sarà a breve riconvocato, come da nota inviataci dal Mise a seguito del rinvio della riunione del 21 dicembre scorso, causata dalla indisponibilità a partecipare dell'azienda. Il sindaco di Terni e la maggioranza sappiano inoltre - ricorda Paparelli - che l'Area del ternano è interessata dallo strumento dell'Area di crisi complessa che vede l'attuazione di un Accordo di programma triennale sul tema di nuovi investimenti e nuova occupazione all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale, con tre interlocuzioni aperte con i Ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e Università sui quali misureremo, spero insieme ai sindaci, quanto questo Governo sia 'amico' davvero dei cittadini ternani, dando un aiuto concreto all'aumento dei fattori competitivi territoriali sui versanti individuati. Per ora registriamo che, rispetto a quello precedente, l'attuale Governo ha fatto ai cittadini ternani un vero furto con il taglio dei 13 milioni di euro destinati alla riqualificazione delle periferie. Auspichiamo quindi per il futuro - conclude Paparelli - relazioni corrette e all'insegna del senso delle istituzioni e del ruolo che ciascuna è chiamata ad esercitare".

formazione e lavoro

il 2019 parte con un calendario formativo ricco di corsi. La scuola umbra di amministrazione pubblica presenta la nuova offerta Perugia, 19 dic. 018 - Le novità in materia previdenziale per il pubblico impiego, le procedure dell'accordo quadro, l'affidamento dei servizi professionali, la fiscalità locale nel 2019, il funzionamento del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione sono i principali temi al centro del piano formativo a catalogo di gennaio, approvato dall'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni.

Il nuovo anno formativo si aprirà a Villa Umbra il prossimo 11 gennaio con il corso "L'Accordo quadro quale strumento giuridico ideale per costituire rapporti giuridici con più operatori o rapporti opzionali con un unico operatore economico". Tema approfondito da Vittorio Maniero, Avvocato amministrativista del Foro di Bologna.

È programmato per il 14 gennaio il corso "Trattenimento e spettacolo dopo il d.lgs. 222/2016: la semplificazione procedurale". Sotto la lente l'attività di controllo e vigilanza nei pubblici spettacoli attraverso una lettura organica delle



disposizioni vigenti, delle interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza, delle indicazioni del Ministero dell'Interno. Interverrà Saverio Linguanti, specialista in Diritto amministrativo e legislazione del commercio.

Il 16 gennaio si svolgerà il seminario "Il procedimento di accertamento anagrafico per gli ufficiali di anagrafe ed i vigili accertatori". Il corso analizzerà le modalità di accertamento del diritto soggettivo all'iscrizione anagrafica ed esaminerà poteri e competenze dell'ufficiale d'anagrafe e del vigile accertatore alla luce delle più recenti disposizioni e casistiche. Temi che saranno affrontati da Lorella Capezzali, responsabile servizi di Stato Civile, Cimiteri, Aire e Leva del Comune di Bastia Umbra; formatore; Presidente del Comitato Regionale Anusca Umbria, Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe.

Si soffermerà sulle procedure di gara per l'affidamento di servizi professionali alla luce delle linee guida Anac il corso intitolato "L'affidamento dei servizi professionali: i servizi di ingegneria e architettura e i servizi legali". La giornata formativa, programmata a Villa Umbra il prossimo 17 gennaio, vedrà intervenire Alessandro Massari, avvocato amministrativista.

Si intitola "Come cambiano le pensioni: Approfondimenti e novità in materia previdenziale" la giornata di studio in calendario il 25 gennaio. L'esperta e formatrice Manuela Naldi fornirà un quadro della normativa previdenziale vigente, anche alla luce della legge di Bilancio 2019, ed evidenzierà le possibilità per accedere al trattamento pensionistico utilizzando tutti gli istituti previsti ai fini della valorizzazione dei periodi contributivi.

La gestione degli obiettivi di finanza pubblica degli Enti locali, ridisegnati dalla legge di bilancio 2019, sarà al centro del corso "La programmazione e la gestione del bilancio 2019 per gli Enti locali". I temi relativi alla fiscalità locale per il 2019, la gestione del personale, i riflessi del decreto legge "sicurezza" sugli Enti locali saranno trattati da due relatori: Francesco Zito, viceprefetto, Ministero dell'Interno direzione finanza locale, e Patrizia Ruffini, dottore commercialista, revisore dei conti.

L'attività formativa programmata a gennaio sarà completata dalla seconda edizione del corso "Il Mercato Elettronico della PA: disciplina e procedure operative", richiesto da numerosi Enti locali. Saranno esaminati la disciplina e il funzionamento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dopo l'introduzione del D.Lgs. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni. In aula Franco Aschi, vice presidente della Commissione appalti pubblici e anticorruzione dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma.

politiche sociali

i ragazzi del centro speranza allestiscono albero di natale e presepe: barberini, "un dono che rende più significative le feste"



Perugia, 17 dic. 018 - Un albero di Natale e un presepe speciali, realizzati a mano dai ragazzi del "Centro Speranza" di Fratta Todina, sono stati allestiti nella sede dell'Assessorato alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare della Regione Umbria, al quarto piano del Palazzo Broletto a Perugia.

L'iniziativa è stata promossa dall'assessore Luca Barberini, con il coinvolgimento degli operatori della struttura, che da oltre trent'anni si prende cura di persone adulte e bambini con disabilità, attraverso percorsi educativi e riabilitativi in grado di promuoverne la crescita personale e relazionale. Albero, presepe e decori sono frutto dei laboratori creativi proposti ogni giorno dal "Centro Speranza". Il primo è stato realizzato con legno riciclato e addobbato con palline, angeli e stelle in ceramica, mentre la Natività è stata allestita all'interno di un'anfora in terracotta.

"Si tratta di un dono bellissimo - ha commentato l'assessore Barberini - che rende ancor più significative le festività natalizie, consentendo di avvicinare le istituzioni ai cittadini, soprattutto a chi è più fragile. Ho ammirato molto l'entusiasmo dei ragazzi mentre allestivano albero e presepe, con le opere da loro realizzate".

"Non è la prima volta - ha aggiunto - che nella sede dell'Assessorato alla Salute vengono allestiti addobbi natalizi, con il coinvolgimento di varie realtà umbre impegnate nell'inclusione delle persone con disabilità. Si tratta di un segno di attenzione e di speranza verso chi è più in difficoltà, che continueremo a promuovere anche in futuro".

pubblica amministrazione

scuola umbra amministrazione pubblica, bilancio 2018 più che positivo: 20mila partecipanti e 18mila ore di alta formazione

Perugia, 27 dic. 018 - Ben 20mila partecipanti e 18mila ore di alta formazione su tematiche di interesse locale, regionale e nazionale. La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, presieduta dalla Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, chiude il 2018 con un bilancio più che positivo.

A descrivere i risultati raggiunti nel 2018 dalla Scuola umbra di Amministrazione Pubblica, che ha come finalità il miglioramento della qualità della Pubblica Amministrazione attraverso la formazione e l'innovazione, nonché la promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali e della società dell'informazione e della conoscenza attraverso le Pubbliche Amministrazioni operanti in Umbria, è l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, insieme all'Ufficio di Direzione, composto da Sonia Ercolani, Cristina Strappaghetti, Marco Martini.

"Nel 2018 la Scuola - dichiara Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola - ha erogato 18mila ore di alta formazione. Abbiamo registrato 20mila partecipanti provenienti oltre che dall'Umbria anche da Abruzzo, Basilicata,



Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Provincia Autonoma di Bolzano, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto. Sono state stipulate in un anno 99 convenzioni con Enti Pubblici, oltre ai 13 Enti Consorziati. I docenti incaricati nel 2018 sono stati oltre 740. Consolidata la collaborazione con Ordini e Collegi professionali, in particolare con Avvocati, Ingegneri, Geometri, Architetti, Geologi, Assistenti sociali, Psicologi, Commercialisti e Revisori dei Conti, Giornalisti, Farmacisti, Agronomi. La Scuola si conferma quale punto di riferimento nazionale per l'aggiornamento professionale dei dipendenti della Pubblica Amministrazione".

Tra le principali attività si segnalano: Corsi realizzati in collaborazione con tutti gli Enti Consorziati e Convenzionati; seminari realizzati in collaborazione con la Procura Generale della Repubblica di Perugia; il convegno nazionale "Codice di giustizia contabile: analisi e osservazioni dopo due anni dall'entrata in vigore" organizzato l'11 ottobre scorso a Villa Umbra in collaborazione con la Corte dei Conti che ha registrato l'intervento del Presidente nazionale della Corte dei Conti, Angelo Buscema. Dedicato ai principali effetti derivanti dal nuovo Codice di Giustizia Contabile a due anni dalla sua entrata in vigore, il convegno è stato aperto da Alberto Avoli, Procuratore Generale presso la Corte dei Conti, e coordinato scientificamente da Angelo Canale, Presidente della III Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti.

Da menzionare: la prosecuzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Personale Regione Umbria; gli interventi formativi in materia di Amministrazione digitale - Agenda Digitale dell'Umbria - Interconnessioni; i corsi di aggiornamento personale Polizia locale Umbria; i corsi in materia di codice dei contratti pubblici, trasparenza, privacy e prevenzione della corruzione; i corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale; la realizzazione del Piano formativo per il personale del Sistema Sanitario Regionale; il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale; lo svolgimento dell'VIII edizione del Laboratorio di Benchmarking tra Sistemi Sanitari Regionali "Franco Tomassoni"; i corsi di formazione manageriale per Direttori e Dirigenti area sanità (legge 502/92); i corsi base e di aggiornamento in Micologia; i seminari sulle opportunità UE in collaborazione con SEU Servizio Europa Umbria; i corsi nell'ambito del progetto "Valore PA" in collaborazione con INPS Umbria - Marche ed Università degli Studi di Perugia; la formazione nell'ambito del Progetto PUZZLE in collaborazione con il Ministero degli Interni; i corsi in materia contabile e tributaria in collaborazione con ANCI e Fondazione IFEL; i corsi in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2018, inoltre, è stato istituito presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica l'Osservatorio nazionale sul Codice dei Contratti Pubblici e sulle Società Partecipate. L'attività



dell'Osservatorio partirà nel 2019 sotto la direzione organizzativa dell'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni. La co-direzione scientifica sarà curata dagli Avvocati e Professori Giuseppe Morbidelli e Antonio Bartolini. Componenti dell'Osservatorio, oltre ai co-direttori, sono: Giuseppe Severini, Presidente Titolare Sezione Quinta Consiglio di Stato, Stefano Fantini, Componente Sezione Quinta Consiglio di Stato, Avv. Prof. Aristide Police, Avv. Prof. Giuseppe Franco Ferrari, Avv. Prof. Giuseppe Caia, Avv. Prof. Fabio Cintioli, Dottoressa Valentina Manuali, Sostituto Procuratore della Repubblica di Perugia.

"L'affermazione della Scuola a livello nazionale - afferma l'Amministratore Unico Naticchioni - è il positivo risultato dell'intensa collaborazione con Regione Umbria e con gli altri Enti consorziati, dell'impegno profuso da dipendenti e collaboratori della Scuola e della levatura del personale docente proveniente dal mondo accademico e delle professioni, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero della Salute, da Anac, Agenas, Agid. Prezioso il contributo dato dai vertici della Magistratura, tra i quali Fausto Cardella, Procuratore Generale della Repubblica di Perugia, Alberto Avoli, Procuratore Generale presso la Corte dei Conti, Giuseppe Severini, Presidente Quinta Sezione del Consiglio di Stato, Raffaele Potenza, Presidente Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, Antonio Giuseppone, Procuratore regionale Corte dei Conti, Angelo Canale, Presidente della III^o Sezione Giurisdizionale centrale d'Appello della Corte dei Conti, Carlo Chiappinelli, Presidente della Sezione di Controllo Corte dei Conti Lazio, Gabriele Fava, Avvocato e Componente del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, Sergio Cutrona, Presidente Tribunale per i Minorenni dell'Umbria, Giovanni Rossi Procuratore presso il Tribunale minorile di Perugia, Claudia Matteini, Magistrato coordinatore del Tavolo interistituzionale Minori e Famiglia".

"La formazione del personale - ribadisce Naticchioni - svolge un ruolo primario nel processo di riforma e modernizzazione della Pubblica Amministrazione, tanto richiesta dalla 'società civile', al fine di conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle Amministrazioni. La formazione rappresenta una leva strategica per l'evoluzione professionale del personale pubblico e per l'acquisizione e condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo nella P.A. La Scuola intende nel 2019 implementare la Formazione a Distanza (FAD) e ancor più promuovere, in collaborazione con i Responsabili per la transizione al digitale, il passaggio dall'Amministrazione analogica all'Amministrazione digitale. È previsto, inoltre, nel 2019 il rafforzamento della collaborazione con la Sna, Scuola Nazionale dell'Amministrazione, attraverso la



sottoscrizione di un apposito protocollo, e con il Dipartimento di Funzione Pubblica".

60mila foto e cartografie regionali messe a disposizione gratuitamente per le pubbliche amministrazioni

Perugia, 29 dic. 018 - Tutto il materiale aerofotografico e cartografico di proprietà della Regione Umbria potrà essere consultato ed acquisito gratuitamente dalle Amministrazioni pubbliche, comprese le Istituzioni Scolastiche e le Università. Lo ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonio Bartolini, che nella sua ultima seduta ha stabilito le nuove regole di consultazione e cessione del materiale.

"La Regione Umbria - ha spiegato l'assessore Bartolini - nel 2017-2018 ha concluso i progetti di dematerializzazione dei fotogrammi aerei dell'aerofototeca regionale e di digitalizzazione e georeferenziazione della Cartografia Storica e Carta Tecnica vecchie edizioni e Vincolo idrogeologico e realizzato i nuovi servizi di consultazione online ed ha a disposizione un patrimonio originale ed unico di documentazione sul territorio conservato presso l'Aerofototeca regionale per circa 60.000 fotogrammi relativi a riprese aeree realizzate dalla Regione Umbria a partire dal 1940 ad oggi, con apposite campagne di volo ai fini della produzione di cartografia regionale. Di conseguenza - ha sottolineato l'assessore -, tra i geoservizi del portale UmbriaGeo (www.umbriageo.regione.umbria.it) sono stati implementati i servizi a disposizione e cioè il servizio WebGIS "Umbria dall'alto" che permette di conoscere l'elenco dei voli disponibili nell'archivio della fototeca regionale su base territoriale e scaricare gratuitamente i fotogrammi della Regione Umbria in formato digitale; il servizio WebGIS di consultazione e download del Vincolo idrogeologico R.D. 3267/23 (perimetrazione e documentazione associata); il repertorio di tutte le risorse informative del SIAT (ATLANTE - prodotti) con relativa descrizione e collegamento ai servizi di consultazione e download ove disponibile ed il GEOPORTALE che implementa il Repertorio Nazionale de Dati territoriali per la ricerca e consultazione delle schede metadati, accesso ai servizi di interoperabilità e distribuzione.

"È evidente - ha concluso Bartolini - che ormai la rete si sta sempre più affermando come mezzo attraverso il quale la Pubblica amministrazione offre i propri servizi in maniera veloce e capillare raggiungendo un sempre più vasto bacino di utenti e così abbiamo deciso di offrire alle amministrazioni pubbliche l'opportunità di visionare ed acquisire il materiale aerofotografico e cartografico di proprietà della Regione Umbria". I prodotti cartografici ancora disponibili in stampa (Carte topografiche su base I.G.M., Carta geobotanica) saranno distribuibili, a titolo gratuito, previa autorizzazione del Dirigente regionale competente.



L'autorizzazione al prestito e all'acquisto di fotogrammi aerei dei voli regionali in ragione del servizio on line "Umbria dall'alto" non sarà soggetta ai compensi previsti dall'art.7 del Disciplinare regionale. La cessione gratuita di eventuali fotogrammi digitali a maggiore risoluzione rispetto al servizio on line "Umbria dall'alto", sarà concessa per soli scopi legali, amministrativi o per la realizzazione di specifici e documentati progetti, previa autorizzazione da parte del dirigente regionale, su supporti forniti dal richiedente.

riforme

ristrutturazione comunità montane: firmato protocollo d'intesa per il trasferimento di oltre 150 dipendenti all'agenzia forestale regionale. bartolini e cecchini "si chiude il ciclo delle riforme"

Perugia, 20 dic. 018 - "La firma di questo protocollo d'intesa è l'ultimo atto di un lungo processo di riforme che la Regione Umbria ha portato avanti in questi anni. E la definizione del percorso dei dipendenti delle ex comunità montane è l'ultimo tassello che mettiamo a posto, grazie al lavoro fatto insieme alle organizzazioni sindacali, ai commissari liquidatori delle Comunità Montane ed all'Agenzia Forestale regionale, prima di procedere con un intervento legislativo per conferire le funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, all'Agenzia forestale Regionale". Gli assessori regionali Fernanda Cecchini e Antonio Bartolini commentano con grande soddisfazione la firma del protocollo di intesa, avvenuta questa mattina, giovedì 20 dicembre, a Palazzo Cesaroni, tra Regione, Agenzia Forestale regionale, nella persona dell'amministratore unico Giuliano Nalli, Comunità Montane nelle persone dei Commissari liquidatori e le rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative nel settore.

"Nel protocollo d'intesa - hanno sottolineato Bartolini e Cecchini - abbiamo convenuto sulla necessità di un intervento legislativo che conferisca all'Agenzia Forestale competenze e personale delle disciolte Comunità Montane. Il trasferimento del personale avverrà in via prioritaria, in relazione alle funzioni prevalenti esercitate alla data di entrata in vigore della legge, nei ruoli del personale dell'Agenzia Forestale Regionale. Ma tra questo personale (che al primo gennaio 2018 comprendeva 159 dipendenti), la Giunta regionale con proprio atto individuerà e determinerà le modalità di organizzazione di un contingente di supporto alla gestione liquidatoria delle ex comunità montane che resterà assegnato fino al completamento delle procedure di liquidazione per poi rientrare nella dotazione organica di AFOR".

"Dovremo individuare - hanno sottolineato Bartolini e Cecchini - anche un eventuale contingente da trasferire, mediante procedure di mobilità volontaria, nella dotazione organica dei Comuni che ne facciano richiesta e della Regione, per l'esercizio in forma decentrata di alcune funzioni. Il personale delle disciolte



Comunità Montane è trasferito nella posizione giuridica ed economica posseduta alla data del trasferimento, compreso il salario accessorio ed i contingenti di personale da trasferire saranno individuati dalla Giunta regionale. Il personale trasferito nei ruoli dell'Agencia Forestale regionale e quello non interessato al trasferimento delle funzioni potrà essere utilizzato, mediante apposite convenzioni, dalla Regione, da Agenzie ed enti regionali, dalle Province, dai Comuni e dalle relative forme associative al fine di incentivare, favorire e promuovere le gestioni associate delle funzioni e dei servizi da parte dei Comuni. Abbiamo anche convenuto che il personale trasferito svolgerà le proprie attività in via principale presso le attuali sedi di lavoro. Le Comunità Montane, ancorché disciolte, continueranno ad esercitare le funzioni già attribuite, fino alla data di effettivo avvio di esercizio delle funzioni medesime da parte dell'Agencia forestale regionale".

sanità

giunta regionale approva piani 2018-2020 fabbisogno personale quattro aziende sanitarie; barberini: stimate circa 1800 assunzioni nel triennio

Perugia, 27 dic. 018 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, ha approvato i Piani triennali del fabbisogno di personale 2018-2020 definiti dalle quattro Aziende sanitarie regionali, che prevedono un totale di circa 12.800 unità. Una stima che è stata effettuata includendo anche la copertura del turn over, con l'obiettivo di assumere, alla fine del triennio, un totale di circa 1.800 persone fra medici, infermieri, operatori sociosanitari, figure tecniche e amministrative.

"In particolare - ha spiegato Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare - il fabbisogno individuato dalla Usl Umbria 1 ammonta a 3.963 persone e quello della Usl Umbria 2 a 4.141, mentre per quanto riguarda l'Azienda ospedaliera di Perugia e quella di Terni è rispettivamente di 2.856 e 1.850 unità, considerando soltanto le figure ospedaliere e non quelle universitarie. In questo quadro, in coerenza con la programmazione regionale e nel rispetto del tetto di spesa e del pareggio di bilancio, le quattro Aziende hanno stimato la necessità di effettuare circa 1.800 assunzioni, da qui al 2020, fra turn over e nuove unità. Nel 2018 le procedure per la copertura di diversi posti sono già state effettuate o sono in corso di definizione. Si stima invece che nel 2019 le assunzioni possano essere 723, mentre nel 2020 circa 330".

"La definizione dei Piani triennali del fabbisogno di personale 2018-2020 - ha continuato l'assessore - consente alle Aziende sanitarie regionali di effettuare una programmazione di medio periodo e di assicurare alla sanità umbra ulteriori risorse umane



e professionali per rispondere meglio ai nuovi bisogni di salute dei cittadini e contribuire anche così all'abbattimento delle liste di attesa. In questo quadro, va tenuto conto che nel nostro Paese sussiste un vincolo di spesa normativo fermo a quindici anni fa, che ci impone di non superare il costo del personale dipendente sostenuto nel 2004. Un tetto che finisce per penalizzare proprio le Regioni più virtuose come l'Umbria che, seppure abbia i conti in ordine e necessiti di più operatori in sanità, non può assumere come vorrebbe".

Barberini lancia quindi un appello al Governo: "Sblocchi questa norma che pone un vincolo assurdo e anacronistico, metta a disposizione più risorse per il Fondo sanitario nazionale e aumenti le borse di specializzazione per incrementare il numero dei medici, che mancano in tutta Italia: solo così, a fronte dell'aumento dei bisogni di salute dei cittadini, si potrà continuare a garantire prestazioni sanitarie di qualità e a mantenere il buon livello raggiunto in questi quarant'anni dal Servizio sanitario nazionale".

tumore al seno; barberini: "accordi interaziendali per ottimizzare attività breast unit dell'umbria"

Perugia, 29 dic. 018 - "Per assicurare una più tempestiva presa in carico delle donne affette da tumore al seno e potenziare la qualità e l'omogeneità dei percorsi assistenziali, le quattro Breast unit dell'Umbria supereranno la dimensione aziendale e aumenteranno le forme di collaborazione, anche attraverso l'interscambio dei responsabili dell'attività di chirurgia senologica". Lo rende noto Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, dopo che la Giunta regionale, su sua proposta, ha dato mandato alle Aziende sanitarie regionali di "stipulare accordi interaziendali per ottimizzare le attività di chirurgia senologica e i percorsi diagnostici e assistenziali relativi al cancro alla mammella".

"Negli ultimi due anni - spiega Barberini - in Umbria, per patologie oncologiche, sono stati effettuati circa 2mila interventi chirurgici alla mammella nelle quattro Breast unit istituite nel 2016, rispettivamente presso l'Azienda ospedaliera di Perugia, l'Azienda ospedaliera di Terni, l'ospedale di Foligno per la Usl Umbria 2 e quello di Città di Castello per la Usl Umbria 1. La scelta di concentrare gli interventi in queste quattro realtà è stata dettata dalla volontà di garantire, a tutte le pazienti, percorsi assistenziali tempestivi, omogeni e qualità, secondo i principi dell'equità nell'accesso e fruizione dei servizi e della multidisciplinarietà. E i risultati ci hanno dato ragione".

"Ora - prosegue l'assessore - faremo un ulteriore salto in avanti, superando la dimensione aziendale delle Breast unit, che verranno messe in rete, agendo come un'entità unica. In questo quadro, attraverso accordi interaziendali, ci sarà un'interazione diretta



tra i referenti degli screening oncologici e gli operatori delle quattro strutture per garantire la presa in carico tempestiva, sin dalla fase diagnostica, delle pazienti affette da carcinoma mammario. I chirurghi specializzati nel settore - evidenzia Barberini - potranno operare in ognuna delle quattro Breast unit, indipendentemente dall'Azienda sanitaria a cui appartengono, prevedendo anche sedute operatorie specifiche in base alle liste di attesa. Tutto ciò consentirà di avviare il percorso più appropriato da seguire, secondo le indicazioni di Gruppi oncologici multidisciplinari della Rete oncologica regionale, nel rispetto della libera scelta delle pazienti e della prossimità di cura. Per ogni Breast unit, verrà inoltre individuato un referente aziendale al fine di elaborare un percorso terapeutico assistenziale multidisciplinare, a valenza regionale, per la patologia neoplastica della mammella".

"Accanto a tutto ciò - conclude l'assessore - deve esserci la prevenzione, strumento fondamentale per combattere il cancro al seno. Nella nostra regione, lo screening mammografico viene offerto, gratuitamente ogni due anni, a tutte le donne da 50 a 74 anni, registrando un'adesione del 69 per cento. Un dato incoraggiante, sopra la media nazionale, grazie alla buona organizzazione della sanità umbra e alla competenza dei nostri operatori sanitari, rispetto al quale non ci accontentiamo, continuando a investire risorse per potenziare la rete della prevenzione e per sensibilizzare quella parte di cittadini che non utilizza questo importante strumento di tutela della salute".

terremoto

"trame: dodici scatti, dodici storie": domani, 20 dicembre, presentazione calendario 2019 dedicato alla valnerina

Perugia, 19 dic. 018 - Si terrà domani, giovedì 20 dicembre, alle ore 12.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la presentazione del Progetto Trame 2019, il calendario realizzato da Archi's Comunicazione per rilanciare la Valnerina, splendido territorio in parte ancora inesplorato e seriamente danneggiato dal sisma del 2016.

Interverranno Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria, Tullio Fibraroli, sindaco del Comune di Sant'Anatolia di Narco, Luca Broncolo, CEO Archi's Comunicazione e Glenda Giampaoli, direttrice del Museo della Canapa.

presentato il calendario 2019 dedicato alla valnerina in rilancio dopo il sisma del 2016

Perugia, 20 dic. 018 - "Trame" è il calendario 2019 realizzato da Archi's Comunicazione interamente dedicato alla Valnerina e al suo territorio, in parte ancora inesplorato, ricco di natura, storia, tradizioni, gastronomia e in rilancio dopo il sisma del 2016.

Dodici scatti fotografici, realizzati da Marco Giugliarelli che descrivono comunità e persone che si sono rimpossessati della



propria vita e hanno deciso di ripartire con energia. Un racconto iconografico di saperi e tradizioni, immersi in un contesto storico-artistico e paesaggistico unico, con l'obiettivo concreto di sostenere la ripresa economica della Valnerina a due anni dal terremoto. Un territorio fatto di luoghi piccolissimi che con fatica e tenacia, grazie al lavoro quotidiano dei suoi abitanti, custodiscono la propria identità territoriale, le proprie origini culturali e produttive, senza dimenticare di guardare al futuro, alla modernità, attraverso la continua trasmissione del sapere, come il Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco, realtà che ben sintetizza il rapporto tra passato, presente e futuro.

Il calendario, presentato a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, con la partecipazione del sindaco di Santa Anatolia di Narco, Tullio Fibraroli, del direttore del Museo della Canapa, Glenda Giampaoli, e l'amministratore unico di Archi's Comunicazione, Luca Broncolo, rientra nell'ambito di quelle iniziative "immateriali" per ricostruire e valorizzare gli asset del territorio.

Il progetto si propone inoltre, di suggerire un viaggio inedito e alternativo per scoprire i luoghi della memoria e del saper fare della Valnerina, per vivere un'esperienza autentica tra memoria, tradizione e arte con la possibilità di prenotare un tour personalizzato direttamente dal sito del Museo della Canapa www.museodellacanapa.it. Presentando alla biglietteria del museo la cartolina inserita nel calendario si avrà diritto a un ingresso gratuito e una visita guidata.

Tra i luoghi scelti per il calendario c'è in primis il Museo della Canapa, che ha sede nel cinquecentesco palazzo comunale di Sant'Anatolia di Narco. Il museo costituisce un punto importante del più vasto Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra, che comprende tutta la Valnerina in un sistema museale diffuso che ben sintetizza il rapporto tra ambiente e manualità, ricerca e sviluppo, innovazione e modernità, divulgando i saperi dell'arte tessile alle nuove generazioni attraverso l'esperienza didattica.

Per questo progetto si sono unite diverse aziende e singoli operatori del settore della comunicazione che hanno messo a disposizione a titolo di favore il loro lavoro e la realizzazione materiale del calendario che conterrà anche un biglietto gratuito di accesso al Museo della Canapa. È la prima volta che diversi operatori economici e un'Istituzione museale, collaborano e realizzano un prodotto per la valorizzazione territoriale e l'incentivazione sia di una visita ad un museo, che a vivere una esperienza in Umbria.

L'idea del calendario 2019 nasce sulla scia del lavoro prodotto per Regione Umbria da Archi's Comunicazione, impegnata già dopo il terremoto del 1997 con il progetto editoriale "Diventi Umbria" e successivamente al terremoto del 2016 con una mostra fotografica a Bruxelles in occasione della Settimana Europea delle Regioni e delle Città 2018 dal titolo "HeartQuake. Europe supports Umbria".



Alla base di questa iniziativa c'è infatti la volontà di continuare sulla strada intrapresa all'indomani del sisma del 2016 per valorizzare identità e storie di interesse comunità regionali, che hanno subito danni di inestimabile valore, capaci tuttavia di risollevarsi partendo dalle proprie radici e dalla propria identità per sviluppare idee che fondino nella trasmissione del saper fare il bene comune di un territorio che vuole rinascere e che fa del design l'opportunità per crescere.

L'Umbria è la prima Regione in Italia e in Europa a sapersi distinguere a livello istituzionale per aver avviato negli ultimi anni un percorso innovativo, finalizzato a definire la propria identità di brand attraverso la cultura ed i prodotti di design realizzati dalle proprie realtà produttive e d'eccellenza, contraddistinguendosi per il grande lavoro portato avanti in difesa del "saper fare artigiano", tra tradizione e innovazione.

presidente marini riunisce comitato istituzionale sisma su stato avanzamento ricostruzione, condivisi obiettivi e proposte

Perugia, 28 dic. 018 - L'aggiornamento dell'avanzamento della ricostruzione post sisma 2016 per i danni lievi e i danni pesanti e dell'attuazione delle opere pubbliche e delle chiese: è stato questo il tema principale di cui si è occupato oggi il Comitato istituzionale dell'Umbria che, presieduto dalla presidente della Regione Umbria e vice commissario per la ricostruzione, Catuscia Marini, si è riunito oggi a Palazzo Donini. Alla riunione hanno partecipato sindaci e assessori dei Comuni di tutta l'area del "cratere", rappresentanti della Provincia di Perugia, dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, e il coordinatore dei Comitati Terremoto del Centro Italia, Francesco Pastorella.

"Il 2019 - ha sottolineato la presidente Marini - sarà un anno di punta per la presentazione delle domande per la ricostruzione pesante, da quanto ci aspettiamo in base ai dati del censimento dei danni e anche dalle esperienze passate, così come per l'appalto e l'avvio dei lavori per una parte consistente di opere pubbliche e chiese, è perciò importante continuare nella nostra azione di monitoraggio di quanto finora è stato fatto per la ricostruzione privata e pubblica, delle criticità da aggredire per aumentare la nostra capacità di risposta e garantire tempi più celeri e risposte più immediate nell'interesse dei terremotati e dei nostri territori, condividendo obiettivi e proposte".

"La ricostruzione dei danni lievi è partita e ci sono tutte le condizioni per andare avanti - ha aggiunto - e vogliamo affrontare insieme come sostenere e accelerare la ricostruzione pesante, anche in vista dell'incontro che, come Presidenti delle quattro Regioni del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2016, previsto con il Governo dopo le festività e della visita che, sempre dopo le festività, è stata annunciata da parte del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con



delega alla ricostruzione, Vito Crimi per esaminare insieme a tutti i soggetti coinvolti le problematiche esistenti e le possibili soluzioni organizzative e funzionali".

"Questione centrale che sottoporremo al Governo - ha detto la presidente Marini - sarà quella di un aumento della dotazione del personale coinvolto nella ricostruzione, sia dell'Ufficio speciale per la ricostruzione sia dei Comuni, in particolare di quelli dove maggiore è il numero degli edifici danneggiati. È questo il punto più sensibile per evitare un ingolfamento della macchina amministrativa nella fase di picco della presentazione delle domande di ricostruzione".

In base ai dati forniti nel corso della riunione, in cui il direttore regionale Alfiero Moretti ha fatto il punto anche sulle nuove normative, si stimano in circa 8500 le pratiche sia per i danni lievi che quelli gravi (4200 per i primi e 4300 per i secondi). Al 15 dicembre scorso risultano essere presentate 1031 pratiche, di cui 353 autorizzate, 638 sono in istruttoria, 40 quelle rigettate. Sono stati aperti 253 cantieri; 100 i cantieri conclusi; le pratiche in compilazione sono 320. Nel prossimo biennio si prevede che il numero delle pratiche presentate possa arrivare a circa 4mila.

"Non possiamo rischiare un rallentamento nella ricostruzione perché non disponiamo del personale necessario - ha rilevato la presidente Marini - ma allo stesso tempo nelle prossime settimane dobbiamo fare insieme anche un lavoro puntuale per approfondire e superare le criticità nella presentazione delle domande relative alla ricostruzione pesante".

Temi e obiettivi da sottoporre al Governo condivisi dai sindaci che, a loro volta, hanno sollecitato una fermezza sulle scadenze e anche sulla sospensione dell'erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione qualora non si dimostrasse la volontà concreta di ricostruire la propria abitazione danneggiata.

Il coordinatore dei Comitati Terremoto Centro Italia, Francesco Pastorella, nell'esprimere apprezzamento per l'operato della Regione Umbria, si è unito alle sollecitazioni per una ricostruzione più veloce e attenta allo sviluppo socioeconomico e all'occupazione nei territori colpiti dal sisma.

Nei prossimi giorni si terranno riunioni bilaterali fra Ufficio speciale per la ricostruzione e Comuni per l'armonizzazione delle procedure e l'aggiornamento delle modalità di istruttoria delle domande.

trasporti

spostamento autostazione da tiburtina ad anagnina, per chianella "danneggia gravemente passeggeri umbri"

Perugia, 20 dic. 018 - "Confinare da Tiburtina ad Anagnina i 250 mila passeggeri, pendolari e studenti provenienti da e in partenza per l'Umbria rappresenta un'inopinata penalizzazione e mette a rischio la gestione in sicurezza ed efficienza dei nostri



operatori": lo afferma l'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella in merito allo spostamento da Tiburtina ad Anagnina del terminal degli autobus che raggiungono la Capitale.

Nel ricordare che sulla vicenda è stata espressa la "forte preoccupazione" della Giunta regionale dell'Umbria, Chianella ha annunciato di aver chiesto formalmente al Comune di Roma e alle istituzioni coinvolte di intervenire urgentemente per scongiurare i sicuri disagi a cui andrebbero incontro i passeggeri umbri che utilizzano l'autostazione Tiburtina e di trovare, su un tavolo aperto a tutte le parti interessate, una soluzione condivisa prima di assumere qualsiasi decisione. "Prevedere per Anagnina la progettazione di un semplice capolinea degli autobus di lungo raggio - secondo l'assessore - significa non tenere conto delle conseguenze legate alla sicurezza dei passeggeri, all'accoglienza e agli standard di trasporto previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale relativamente ai diritti di passeggeri con autobus. Al contrario - afferma Chianella - va sottolineata la oggettiva funzionalità ed efficacia dell'attuale autostazione Tiburtina che gestisce, in assoluta sicurezza, oltre otto milioni di passeggeri all'anno e che è ubicata in un'area strategica di Roma fortemente interconnessa con le altre modalità di trasporto e realizzata con soli fondi di privati, senza alcun onere a carico della finanza pubblica, la cui gestione attende solo l'indizione, da parte della pubblica amministrazione, di una pubblica gara. Lo stanziamento di poco più di 600 mila euro per i lavori di riqualificazione della area di Anagnina è certamente un importo insufficiente a garantire gli standard minimi di sicurezza, efficienza ed adeguatezza della infrastruttura per aziende ed utenza e rappresenta - conclude Chianella - un inutile e gravoso prelievo alla spesa pubblica".

fcu; assemblea soci umbria tpl e mobilità su subentro rfi; chianella: "apprezzamento per lavoro fatto, rispettati impegni della regione"

Perugia, 21 dic. 018 - "Apprezzamento per quanto finora realizzato" è stato espresso dall'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella nel commentare il conferimento, all'amministratore unico di Umbria Mobilità, del pieno mandato a procedere alla formalizzazione degli atti necessari al subentro di RFI nella gestione della infrastruttura regionale umbra. Il mandato è stato conferito dall'Assemblea dei soci di Umbria TPL e Mobilità spa nel corso della seduta che si è tenuta nei giorni scorsi, assenti i Comuni di Perugia e di Spoleto.

"La Regione Umbria - ha aggiunto Chianella - ha adempiuto esattamente a quanto a suo tempo annunciato rispetto al trasferimento della infrastruttura da FCU a RFI".

La procedura di subentro, nel rispetto delle tempistiche di legge e a seguito delle opportune verifiche notarili, sarà definita entro gennaio 2019.



Si è infatti positivamente conclusa anche la procedure di informazione e consultazione sindacale per disciplinare il trasferimento a RFI del personale interessato con la firma del relativo accordo.

